

► Prova 1

TESTO A Letterario

L'inchiesta di Orlando

Orlando ha visto in sogno Angelica travolta da un turbine e teme si tratti di un avvertimento, perciò decide di uscire da Parigi assediata e partire alla sua ricerca: senza preoccuparsi dei suoi doveri di paladino nei confronti del suo signore e zio Carlo Magno, indossa la veste nera di un saraceno ucciso in battaglia e attraversa nel buio l'accampamento nemico.

1

Che non può far d'un cor ch'abbia soggetto¹
 questo crudele e traditore Amore,
 poi ch'ad Orlando può levar del petto
 la tanta fé che debbe al suo signore?
 Già savio e pieno fu d'ogni rispetto,
 e de la santa Chiesa difensore:
 or per un vano amor, poco del zio,
 e di sé poco, e men cura di Dio.

2

Ma l'escuso io pur troppo, e mi rallegro
 nel mio difetto aver compagno tale;
 ch'anch'io sono al mio ben languido ed egro,
 sano e gagliardo a seguitare il male².
 Quel se ne va tutto vestito a negro,
 né tanti amici abandonar gli cale³;
 e passa dove d'Africa e di Spagna
 la gente era attendata alla campagna:

3

anzi non attendata, perché sotto
 alberi e tetti l'ha sparsa la pioggia
 a dieci, a venti, a quattro, a sette, ad otto;
 chi più distante e chi più presso alloggia.
 Ognuno dorme travagliato e rotto:
 chi steso in terra, e chi alla man s'appoggia.
 Dormono; e il conte uccider ne può assai:
 né però stringe Durindana mai.

4

Di tanto core è il generoso Orlando,
 che non degna ferir gente che dorma.
 Or questo, e quando⁴ quel luogo cercando

1. *soggetto*: assoggettato.

2. *languido ... male*: poiché anch'io sono fiacco e debole verso il mio bene tanto quanto sono forte e deciso a perseguire il mio male.

3. *gli cale*: gli importa.

4. *Or questo, e quando*: ora... ora.

va, per trovar de la sua donna l'orma.
 Se truova alcun che veggi⁵, sospirando
 gli ne dipinge l'abito e la forma;
 e poi lo priega che per cortesia
 gl'insegni andar in parte ove ella sia.

5

E poi che venne il dì chiaro e lucente,
 tutto cercò l'esercito moresco:
 e ben lo potea far sicuramente,
 avendo indosso l'abito arabesco;
 ed aiutollo in questo parimente,
 che sapeva altro idioma che francesco⁶,
 e l'africano tanto avea espedito⁷,
 che pareo nato a Tripoli e nutrito.

6

Quivi il tutto cercò, dove dimora
 fece tre giorni, e non per altro effetto⁸;
 poi dentro alle cittadi e a' borghi fuora
 non spìò⁹ sol per Francia e suo distretto¹⁰,
 ma per Uvernia e per Guascogna ancora
 rivide sin all'ultimo borghetto:
 e cercò da Provenza alla Bretagna,
 e dai Picardi ai termini di Spagna¹¹.

7

Tra il fin d'ottobre e il capo di novembre,
 ne la stagion che la frondosa vesta
 vede levarsi e discoprir le membre
 trepida pianta, fin che nuda resta
 e van gli augelli a strette schiere insembre¹²,
 Orlando entrò ne l'amorosa inchiesta;
 né tutto il verno¹³ appresso lasciò quella,
 né la lasciò ne la stagion novella¹⁴.

(L. Ariosto, *Orlando furioso*, IX, 1-7)

5. che veggi: *che vegli*.

6. altro idioma che francesco: *altra lingua oltre a quella francese*.

7. avea espedito: *parlava così speditamente*.

8. effetto: *scopo*.

9. spìò: *guardò*.

10. e suo distretto: *le immediate vicinanze di Parigi*.

11. ma per Uvernia ... di Spagna: *ma per l'Alvernia, la Guascogna, la Provenza, la Bretagna, la Piccardia, fino ai confini della Spagna, cioè attraverso tutte le regioni della Francia*.

12. insembre: *insieme*.

13. verno: *inverno*.

14. stagion novella: *primavera*.

► **A1. A quale genere letterario appartiene il testo?**

- A. Romanzo.
 B. Poema cavalleresco.
 C. Poema didascalico.
 D. Lirica amorosa.

► **A2. Leggi i versi che aprono l'ottava 1 e scegli la parafrasi più corretta:**

«Che non può far d'un cor ch'abbia soggetto
questo crudele e traditore Amore,
poi ch'ad Orlando può levar del petto
la tanta fé che debbe al suo signore?».

- A. «Che cosa potrebbe fare Orlando, visto che il suo cuore è assoggettato ad Amore crudele e traditore, se non dimenticare questo sentimento e tornare alla somma fedeltà che deve al suo signore?».
- B. «Che cosa potrebbe fare un cuore come quello d'Orlando, assoggettato ad Amore crudele e traditore, se non perdere la fedeltà che dovrebbe al suo signore?».
- C. «Che cosa potrebbe fare Amore crudele e traditore contro un cuore del tutto assoggettato al suo signore come quello che si trova nel petto di Orlando?».
- D. «Che cosa non potrebbe fare Amore crudele e traditore a un cuore a lui assoggettato, dato che a Orlando è riuscito a togliere dal petto la tanta fedeltà che avrebbe dovuto dimostrare al suo signore?».

► **A3. Quale parola svolge la funzione di soggetto sottointeso nei versi «poi ch'ad Orlando può levar del petto / la tanta fé» (1, 3-4)?**

- A. Il cuore.
- B. Orlando.
- C. L'Amore.
- D. La fedeltà.

► **A4. L'ottava è una strofa costituita da**

- A. otto versi endecasillabi con schema ABABABCC.
- B. otto versi endecasillabi con schema abababcc.
- C. alternanza di versi endecasillabi e settenari con schema AbAbAbCc.
- D. otto versi endecasillabi sciolti.

► **A5. Nella prima ottava e nei primi quattro versi della seconda l'autore manifesta indulgenza per l'errore di Orlando oppure esprime su di lui un giudizio di inappellabile condanna? Con quali ragioni?**

.....

.....

► **A6. Il narratore, nelle ottave che hai letto, è invisibile oppure palesa in qualche punto la sua presenza? Giustifica la tua risposta con riferimento al testo.**

.....

.....

► **A7. Chi è la gente «d'Africa e di Spagna» dell'ottava 2 (v. 7)?**

- A. I cristiani.
- B. I saraceni.
- C. I cristiani e i saraceni.
- D. Gli alleati di Carlo Magno.

► **A8. L'espressione «a dieci, a venti, a quattro, a sette, ad otto» (3, 3) significa che i nemici**

- A. erano distribuiti in gruppi numericamente identici.
 B. erano organizzati in manipoli per meglio presidiare il territorio.
 C. erano complessivamente pochi.
 D. erano sparsi in gruppi di dimensioni diverse, senza ordine.

► **A9. Qual è il significato di «rotto» (3, 5)?**

.....

► **A10. Per quali ragioni Orlando non uccide i nemici che dormono? Qual è il suo comportamento nei confronti di coloro che trova svegli?**

.....

► **A11. Quali tra le seguenti caratteristiche, in base al testo, sono proprie del carattere e del comportamento di Orlando?**

Caratteristiche	Sì	No
a. È coraggioso.		
b. È allegro ed entusiasta.		
c. Conosce bene la lingua dei saraceni.		
d. Si traveste per poter sorprendere i nemici di notte e farne strage.		
e. È nato a Tripoli.		
f. È disposto ad affrontare qualsiasi fatica per cercare Angelica.		
g. Trascura per amore i suoi doveri di paladino.		
h. Nell'allontanarsi dall'accampamento franco prova dispiacere ad abbandonare gli amici.		

► **A12. Nei versi «Di tanto core è il generoso Orlando, / che non degna ferir gente che dorma» (4, 1-2) il «che» introduce una frase**

- A. causale.
 B. consecutiva.
 C. relativa.
 D. temporale.

► **A13. Quale significato ha l'espressione «tutto cercò l'esercito moresco» (5, 2)?**

- A. L'esercito moresco cercò Orlando dappertutto.
 B. Orlando cercò ovunque l'esercito moresco.
 C. Orlando passò in rassegna l'intero esercito moresco.
 D. Orlando cercò di distruggere l'intero esercito moresco.

- **A14.** Dove si svolge la ricerca di Orlando e quanto dura? Qual è l'intenzione dell'autore nel descrivere l'estensione spaziale e la durata temporale dell'«amorosa inchiesta» del paladino?

.....

.....

.....

.....

- **A15.** Individua e spiega con altre parole le tre metafore presenti nei seguenti versi: «ne la stagion che la frondosa vesta / vede levarsi e discoprir le membre / trepida pianta, fin che nuda resta» (7, 2-4).

.....

.....

.....

.....

- **A16. a.** Tra le seguenti figure retoriche quale puoi riconoscere nel distico finale dell'ottava 7 «né tutto il verno appresso lasciò quella, / né la lasciò ne la stagion novella»?

- A. Anafora.
- B. Anacoluto.
- C. Similitudine.
- D. Sinestesia.

- b.** Spiega in che cosa consiste la figura retorica e qual è il suo effetto sul significato.

.....

.....

.....

.....